

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1381-A)

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI)

(RELATORE CESCHI)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Bilancio

col Ministro delle Finanze

col Ministro del Tesoro

col Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste

col Ministro dell'Industria e del Commercio

col Ministro del Commercio con l'Estero

e col Ministro della Marina Mercantile

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 GENNAIO 1961

Comunicata alla Presidenza il 13 marzo 1961

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per l'acquisto di eccedenze agricole americane, effettuato a Roma il 22 aprile 1960

ONOREVOLI SENATORI. — Lo scambio di note in esame rientra nel quadro di una serie di atti analoghi destinati a regolare i rapporti fra Italia e Stati Uniti in materia di eccedenze agricole (ricordo, nell'ultima legislatura, i disegni di legge nn. 256, 351, 353, 1318, corrispondenti, presso la Camera dei deputati, ai disegni di legge nn. 1447, 1450, 1451, 2370): tutti approvati dal Parlamento, meno l'ultimo, che attende ancora la ratifica dal Senato.

Il motivo informatore dello Scambio di Note del 22 aprile 1960 non è diverso da quello delle precedenti, volto a render possibile un rapporto triangolare in base al quale gli Stati Uniti cedono eccedenze agricole a Paesi amici, quali, nel caso in esame, la Italia; questi a loro volta mettono a disposizione dell'amministrazione americana il controvalore di tali merci nella propria valuta; infine detto ammontare (per l'Italia tramite l'*International Cooperation Organisation*) viene destinato al finanziamento di esportazioni verso Paesi terzi assistiti dagli Stati Uniti.

Una disposizione peraltro è diversa da quella dei precedenti Scambi di Note. In base a queste infatti l'acquisto di beni e servizi in favore di detti Paesi terzi doveva aver luogo in Italia; laddove quello in esame consente l'acquisto di beni e servizi anche in altri Paesi, ovvero la costituzione di riserve finanziarie, e ciò allo scopo di estendere e ampliare l'aiuto da parte dei Paesi maggiormente sviluppati ai Paesi in via di sviluppo. Tali Paesi, a cui l'I.C.A. ha già assegnato il controvalore in lire della somma di 1,5 milioni di dollari previsti nello Scambio di Note, sono la Tunisia (1 milione di dollari) e la Taiwan (Formosa) (dollari 0,5 milioni).

Le modalità di questo « triangolo » commerciale sono ovviamente più complesse, e su di esse riferisce particolareggiatamente la relazione governativa; ma la sostanza economica e politica degli accordi è quella che sopra vi ho esposto. Tenendo conto di essa, la 3<sup>a</sup> Commissione raccomanda al Senato, come nei casi precedenti, l'approvazione ed esecuzione degli Scambi di Note in oggetto.

CESCHI, *relatore*

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per l'acquisto di eccedenze agricole americane per un importo di 1,5 milioni di dollari in base alla Sezione 402 del « Mutual Security Act », effettuato a Roma il 22 aprile 1960.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui al precedente articolo a decorrere dalla sua entrata in vigore.